



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



REGISTRO DEGLI ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 122

DEL 10/07/2014

OGGETTO: Coordinamento dei Sindaci delle Città Siciliane in Siti Unesco e di Unesco Sicilia per un Coordinamento Regionale dei Siti Unesco in Sicilia. Approvazione Schema Protocollo d'intesa.

L'anno duemilaquattordici addì dieci del mese di luglio alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata con apposito avviso.

Sono presenti:

V. SINDACO: Giuseppe Savarino

ASSESSORI: Carmela Basilico – Schillaci Giampaolo.

Con l'assistenza del V. Segretario Comunale, Avv. Mario Picone, il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n° 49 del 08/07/2014, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri espressi dal Capo Settore Amministrativo e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48, ed a voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n° 49 del 08/07/2014, relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare all'unanimità, con separata votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale

L'Assessore Anziano

f.to (Dott.ssa Carmela Basilico)

Il V. Sindaco

f.to (Ing. Giuseppe Savarino)

Il V. Segretario Comunale

f.to (Avv. Mario Picone)

Ac.



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



SETTORE AMMINISTRATIVO

Servizio Cultura e Turismo

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONI

N. 48

del 08-07-2014

OGGETTO: Coordinamento dei Sindaci delle Città Siciliane in Siti Unesco e di Unesco Sicilia per un Coordinamento Regionale dei Siti Unesco in Sicilia. Approvazione Schema Protocollo d'Intesa.

IL CAPO SETTORE

Premesso che:

- il patrimonio storico, artistico, ambientale della Sicilia è tra i più ingenti del mondo e vanta, in assoluto, il maggior numero dei siti iscritti alla World Heritage List;
- i Comuni in cui ricadono i beni UNESCO svolgono una funzione primaria per la valorizzazione del Patrimonio iscritto;
- la Commissione Nazionale Italiana UNESCO e la Regione Sicilia si sono dotate della Fondazione Patrimonio UNESCO della Sicilia con il compito di tutelare, valorizzare e gestire i siti;
- con la Dichiarazione di intenti si è costituito il C.UNE. Sicilia in data 24 gennaio 2014 tra i seguenti soggetti pubblici: comuni di Agrigento, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Castiglione di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Militello in Val di Catania, Mascali, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Trecastagni, Viagrande, Zafferana Etnea, Leni, Lipari, Malfa, Santa Marina di Salina, Cefalù, Monreale, Modica, Scicli, Noto, Palazzolo Acreide, Piazza Armerina, MIBACT, UNESCO e Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia;
- i sopra elencati soggetti, firmando la suddetta dichiarazione d'Intenti hanno manifestato l'intenzione di aderire congiuntamente alla costituzione del Coordinamento dei Sindaci delle Città Siciliane in Siti UNESCO C.UNE. Sicilia, impegnandosi a costituire un organismo di coordinamento e pilotaggio delle azioni di valorizzazione e promozione.

Considerata l'esigenza di:

- coordinare con la Regione Siciliana, la Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia e i Comuni firmatari, le attività per definire strategie e ad assumere atti, decisioni e iniziative improntate alla promozione di uno sviluppo durevole e sostenibile del territorio, a programmare le azioni di valorizzazione e promozione dei siti UNESCO;
- incrementare la collaborazione ai fini della tutela e riqualificazione urbanistica, paesaggistica e la valorizzazione socio-economica dei territori interessati, attraverso la promozione del patrimonio storico-artistico, architettonico e paesaggistico, nonché del patrimonio culturale immateriale;
- estendere alle aree più vaste dei territori per i quali si è richiesta l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale.

Ritenuto a tal uopo opportuno stipulare apposito protocollo d'intesa che fissi gli impegni e le

intese dei Comuni aderenti, il funzionamento dell'organismo di coordinamento e quant'altro necessario al fine di dare piena attuazione alle azioni di valorizzazione dei siti UNESCO Sicilia; Ritenuto, altresì, opportuno per quanto sopra esposto, di dover aderire al Coordinamento dei Sindaci delle Città Siciliane in Siti UNESCO C.UNE. Sicilia, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari a tal fine, ivi compreso il Protocollo d'Intesa di cui allo schema allegato;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n.267 e le LL.RR. nn.48/91, 7/92, 23/98, 30/2000.

Alla luce di quanto sopra, volendo concretizzare la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale, giusta direttiva verbale dell'Assessore Giampaolo Schillaci, ritiene di poter proporre alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per le motivazioni esposte in premessa nel documento istruttorio, che si intendono riportate e trascritte:

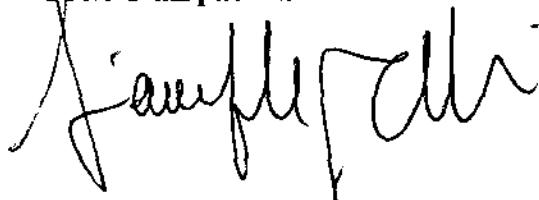
1. **di aderire** alla Dichiarazione d'Intenti denominata "Coordinamento dei sindaci delle Città Siciliane in Siti UNESCO C.UNE.Sicilia";
2. **di approvare** l'allegata dichiarazione, che sotto la lett. A) si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare**, altresì, lo schema di Protocollo d'Intesa, composto da n. 7 (sette) articoli, che sotto la lett. B) si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **di autorizzare** il Sindaco pro-tempore o suo delegato alla sottoscrizione degli atti necessari per la adesione, la costituzione e la partecipazione di questa Amministrazione alla costituzione del Coordinamento de quo.

Propone, altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ricorrendone i motivi d'urgenza al fine di avviare l'iter previsto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Giorgio Savarino)

IL CAPO SETTORE
(Avv. Mario Picone)

Visto:
L'ASSESSORE
Prof. Giampaolo Schillaci





COMUNE DI SCICLI



(Provincia di Ragusa)
SETTORE AMMINISTRATIVO
Servizio Cultura e Turismo

Allegato alla proposta di delibera di G.C. n° 49 del 08/07/2014

OGGETTO: Coordinamento dei Sindaci delle Città Siciliane in Siti Unesco e di Unesco Sicilia per un Coordinamento Regionale dei Siti Unesco in Sicilia. Approvazione Schema Protocollo d'Intesa.

PARERI ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE
Scicli, li 08-07-2014

Il Capo Settore
(Avv. *Maria Picone*)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE ,

Scicli, li 09-07-2014

Il Capo Settore Finanze
(Dott.ssa *Grazia Maria Galanti*)

G. Galanti

DICHIARAZIONE D'INTENTI
DEI SINDACI DELLE CITTA' SICILIANE IN SITI UNESCO E DI UNESCO SICILIA
PER UN COORDINAMENTO REGIONALE DEI SITI UNESCO IN SICILIA

Catania, 24 gennaio 2014 - Palazzo degli Elefanti

Noi Sindaci delle Città siciliane dei sei Siti iscritti alla World Heritage List, uniti nel Coordinamento delle amministrazioni UNESCO deciso il 17 dicembre 2013 nella Sala d'Armi di Castello Ursino in Catania, da oggi definito CUNES (Comuni Unesco Sicilia)

Riconosciamo la responsabilità verso il futuro delle generazioni, nella tutela, gestione e valorizzazione dei territori e dei luoghi, delle loro bellezze e ricchezze paesaggistiche, ambientali, artistiche e culturali.

Affermiamo la rilevanza dei luoghi come atlanti di orientamento della coesione civile, della conoscenza e della coscienza e dunque dell'emancipazione e della reciproca solidarietà nella costruzione di un senso di comunità.

Consideriamo la necessità di operare sinergicamente per affrontare tutti insieme le sfide di politica culturale, turistica, sociale ed economica derivanti alle nostre Amministrazioni dall'essere attraversate dal più vasto numero di siti e monumenti, al mondo, riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità dall' UNESCO.

E per queste ragioni

Credendo nella possibilità di declinare la Bellezza, attraverso la valorizzazione dei nostri territori e delle nostre formidabili risorse umane, culturali, artistiche e ambientali, per farne veicolo di benessere, qualità della vita, diritti, legalità e giustizia;

Ritenendo di potere e dovere fare della Cultura e del nostro patrimonio la vera peculiarità della Sicilia;

Volendo assolutamente interpretare il bisogno delle nostre comunità di riappropriarsi anche interiormente del senso di cittadinanza e valutando che questo sia possibile attraverso l'elaborazione di percorsi politici e amministrativi che ricompongano l' *Utopia ragionevole* di " non arrendersi alle cose così come sono e di lottare per le cose così come dovrebbero essere" ;

Ritenendo di potere e dovere fare della Cultura e del nostro patrimonio la vera peculiarità della Sicilia, in una dimensione idonea a cogliere la tessitura delle diverse matrici linguistiche, architettoniche e artistiche che hanno determinato la speciale intersezione tra uomo e paesaggio in cui si traducono le prospettive che ne fanno un insostituibile sguardo sull'Italia e sul Mediterraneo, nel quadro dei valori di reciproca comprensione, integrazione e cittadinanza che sono propri dell'Unione Europea;

Riconoscendo nel Coordinamento dei Sindaci UNESCO uno strumento ulteriore e differente, per ambiti-competenze ed obiettivi, rispetto alla presente organizzazione, ed in grado di operare come Sistema regionale su specifiche strategie, azioni, iniziative e finalità;

DEFINIAMO

Comuni UNESCO Sicilia (C.U.N.E.S.)

COORDINAMENTO E PILOTAGGIO DELLE AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE

PREMESSO

- Che uno dei requisiti fondamentali richiesti per l'inserimento del sito nella Lista del Patrimonio Mondiale è che esso sia dotato di un adeguato Piano di Gestione, così come indicato al paragrafo 108 delle "Linee Guida Operative per l'attuazione della Convenzione sul patrimonio mondiale" dell' UNESCO;
- che il PIANO DI GESTIONE è finalizzato a tutelare l'eccezionale valore universale del bene, come definito dalle citate Linee Guida, a favore delle generazioni attuali e future, e che dunque si pone quale strumento operativo in grado di assolvere a tale funzione.

CONSIDERATA

- l'esigenza di coordinare le attività dei soggetti firmatari nell'impegno a definire strategie e ad assumere atti, decisioni e iniziative improntate alla promozione di uno sviluppo durevole e sostenibile del territorio;
- l'esigenza di incrementare la collaborazione ai fini della tutela e riqualificazione urbanistica, paesaggistica e della valorizzazione socio-economica dei territori interessati, attraverso la promozione del patrimonio storico artistico, architettonico e paesaggistico, nonché del patrimonio culturale immateriale;
- l'esigenza di estendere alle aree più vaste dei territori per i quali si è richiesta l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale.

PREMESSO

- che i Piani di Gestione dei siti iscritti nella WHL individuano le azioni per l'attuazione dei Piani medesimi, che i Comuni in cui ricadono i beni UNESCO svolgono una funzione primaria per la valorizzazione del Patrimonio iscritto, che la Commissione Nazionale Italiana UNESCO e la Regione Sicilia si sono dotate della Fondazione Patrimonio UNESCO della Sicilia con il compito di tutelare, valorizzare e gestire beni UNESCO, per il coordinamento dell'attività di valorizzazione promozione dei siti siciliani è costituita una struttura di "COORDINAMENTO E PILOTAZIO DELLE AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE" composto dai rappresentanti degli enti firmatari il presente atto d'intesa e da una STRUTTURA OPERATIVA di supporto;

SI STABILISCE E CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

PIANO DI COORDINAMENTO

1. Il Piano di Coordinamento (d'ora in avanti "Piano") rappresenta una dichiarazione di principi e di azioni, ai quali le Istituzioni e le Comunità si impegnano ad attenersi.
2. Il Piano ha l'obiettivo di mantenere nel tempo l'integrità dei valori che consentiranno l'iscrizione del sito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, di rendere compatibile la tutela e la conservazione del sito medesimo con lo sviluppo durevole e sostenibile dei territori di riferimento.
3. I soggetti firmatari del presente protocollo operano affinché si sviluppi un sistema di gestione partecipato che coinvolga le forze sociali, culturali ed economiche dei territori di riferimento, assicurando la partecipazione dei cittadini e promuovendo iniziative che mirino allo sviluppo durevole e sostenibile dei territori.
4. Il Piano contribuisce all'indirizzo delle scelte urbanistiche ed economiche degli enti e delle comunità, attraverso la conoscenza, la conservazione, la valorizzazione e la promozione delle risorse storiche, culturali e paesaggistiche.
5. I soggetti firmatari s'impegnano a programmare le azioni di valorizzazione e promozione dei siti UNESCO d'intesa con la Regione Siciliana e con la Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia.

ART. 2

COORDINAMENTO E PILOTAGGIO DELLE AZIONI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE

1. E' istituito un coordinamento e pilotaggio delle azioni di valorizzazione e promozione (d'ora in avanti Coordinamento) formato dai Comuni di:
Agrigento, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Castiglione di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Militello in Val di Catania, Mascali, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte etneo, Ragalna, Randazzo, Sant'Alfio, Santa Maria Di Licodia, Trecastagni, Viagrande, Zafferana etnea, Leni, Lipari, Malfa, Santa Marina di Salina, Cefalù, Monreale, Modica, Scicli, Noto, Palazzolo Acreide, Piazza Armerina.
2. Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia.
3. Il Coordinamento è costituito da un rappresentante di ogni componente di cui al comma 1., ha sede provvisoria a _____

ART. 3

FINALITÀ DEL COORDINAMENTO

1. Il Coordinamento è finalizzato alla realizzazione degli obiettivi e delle azioni previsti dal Piano e dal piano delle azioni di valorizzazioni e promozione approvate dal coordinamento.
2. Il Coordinamento approva le linee di indirizzo e i piani di valorizzazione e promozione ne verifica le attività, dispone e favorisce, eventualmente in concorso con altri organismi o istituzioni, attività di promozione, comunicazione, monitoraggio.
3. Obiettivi immediati:

PROGRAMMAZIONE 2014-2020 Accesso ai Fondi strutturali 2014/2020

Consapevoli che l'obiettivo del Governo nella programmazione è di evitare la frammentazione e qualificare la spesa, riteniamo che il CUNES (Comuni UNESCO Sicilia) possa orientare l'investimento sull'eccellenza dei beni culturali e ambientali della Sicilia (patrimonio UNESCO) per farli diventare gli attrattori per l'intera Regione, attraverso investimenti nella tutela, nella valorizzazione e promozione. Inoltre si perseguità l'utilizzo dei residui del POR SICILIA 2007-2013 e del POIN "attrattori culturali" con progetti cantierabili e immediatamente esecutivi.

MANOVRA FINANZIARIA 2014

Misure a sostegno delle economie locali e interventi cantierabili e realizzabili in tempi brevi nei Comuni sotto i 5 mila abitanti (Programma "6.000 Campanili"); interventi di riqualificazione urbana (Piano nazionale per le Città); interventi per la valorizzazione di beni storici, culturali e ambientali al fine di promuovere l'attrattività turistica, anche in vista dell'Expo 2015; interventi per la riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici pubblici a partire da quelli scolastici.

EXPO MILANO 2015

Organizzazione e partecipazione

SI STABILISCE INOLTRE

Di prevedere da subito tre livelli di organizzazione del Coordinamento C.U.N.E.S. : politico, tecnico/operativo, scientifico.

Di elaborare, condividere e approvare entro febbraio 2014 un regolamento generale del Coordinamento, relativamente al funzionamento, alla struttura ed alla copertura dei costi per le attività previste ;

Di coinvolgere nelle attività del Coordinamento il MIBAC come National focal point per il patrimonio culturale e tutti i soggetti istituzionali, economici, culturali e sociali e le organizzazioni regionali, nazionali, internazionali, utili al perseguitamento dei citati obiettivi .

Di coinvolgere e ritenere parte integrante del Coordinamento e firmatarie di questa Dichiarazione, e relative determinazioni previste e condivise, anche le Città parti di territori formalmente candidati ad essere riconosciuti come Siti UNESCO, anche se non ancora inclusi nella World Heritage List alla data attuale.

Letto e sottoscritto in data 24 gennaio 2014

I SINDACI DELLE CITTA' UNESCO

<i>Adrano</i>	<i>Monreale</i>
<i>Agrigento</i>	<i>Nicolosi</i>
<i>Belpasso</i>	<i>Noto</i>
<i>Biancavilla</i>	<i>Palazzolo Acreide</i>
<i>Bronte</i>	<i>Palermo</i>
<i>Caltagirone</i>	<i>Pedara</i>
<i>Castiglione di Sicilia</i>	<i>Piazza Armerina</i>
<i>Catania</i>	<i>Piedimonte etneo</i>
<i>Cefalù</i>	<i>Ragalna</i>
<i>Giarre</i>	<i>Ragusa</i>
<i>Leni</i>	<i>Randazzo</i>
<i>Linguaglossa</i>	<i>Sant'Alfio</i>
<i>Lipari</i>	<i>Santa Maria Di Licodia</i>
<i>Maletto</i>	<i>Santa Marina di Salina</i>
<i>Malfa</i>	<i>Scicli</i>
<i>Mascali</i>	<i>Siracusa</i>
<i>Militello in Val di Catania</i>	<i>Trecastagni</i>
<i>Milo</i>	<i>Viagrande</i>
<i>Modica</i>	<i>Zafferana etnea</i>

LA FONDAZIONE UNESCO

MIBAC

PROTOCOLLO D'INTESA
PER L' ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL COORDINAMENTO CITTA' UNESCO SICILIA

PREMESSO

Che il 24 gennaio 2014 a Catania si è costituito il Coordinamento dei Sindaci delle città UNESCO Sicilia.

Che in quella sede si è ritenuto indispensabile, così come sottoscritto nella dichiarazione d'intenti, procedere all'adozione da parte dei Comuni componenti di un Protocollo d'intesa che permetta di raggiungere gli obiettivi prefissati dal Coordinamento e che ne disciplini il funzionamento; previa adozione da parte di ogni Comune, degli atti amministrativi previsti dalla legge, anche con riferimento all'assetto delle competenze, dei ruoli e delle responsabilità.

ART.1

FUNZIONI DEL COORDINAMENTO

• Il Coordinamento

è composto :

- da tutti i Sindaci (o loro delegati) dei Comuni in cui ricadono i siti UNESCO;
- dal Direttore della Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia;
- dall' Assessore regionale ai Beni Culturali e I.S. (o suo delegato);
- dai Direttori dei Parchi archeologici e dal Direttore del Parco dell' Etna o loro delegati;

ha

- come Presidente un Sindaco, per un triennio rinnovabile per un ulteriore mandato, scelto tra i Sindaci dei Comuni in cui ricadono i siti UNESCO;
- elegge un Vice Presidente tra i Sindaci dei Comuni UNESCO;

Le relative deleghe devono essere conferite dai rappresentanti degli Enti, acquisite e conservate agli atti del coordinamento;

Alle riunioni del coordinamento possono partecipare, su proposta dell'Esecutivo, anche altri soggetti pubblici e/o privati, portatori di interessi collettivi.

- Il Coordinamento svolge le seguenti funzioni:
- adotta atti di indirizzo
- adotta il Piano delle attività, i Piani di valorizzazione e promozione, tutte le attività di networking, gli eventi, le iniziative, le collaborazioni e le intese;
- promuove e sovrintende ai rapporti con le Istituzioni e gli Enti Territoriali, Nazionali ed Internazionali;
- approva, su proposta dell'Esecutivo, eventuali proposte e/o candidature sul territorio regionale degli "Osservatori";
- vigila sulla aderenza delle iniziative e delle attività ai principi condivisi nel documento conosciuto come "Dichiarazione di Catania";
- approva, su proposta dell'Esecutivo, l'elenco ufficiale degli Osservatori esterni;

ART. 2

DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL FUNZIONAMENTO

1. Il Presidente rappresenta il Coordinamento in tutte le sedi territoriali, nazionali ed internazionali per le iniziative ed i progetti relativi alle attività promosse e previste dalla struttura operativa.

Il Presidente dispone la convocazione delle riunioni del Coordinamento.

Il Coordinamento si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qual volta ne facciano richiesta i due terzi dei Comuni componenti.

2. La convocazione del Coordinamento è fatta dal Presidente mediante avviso scritto comunicato a tutti i rappresentanti almeno quindici (15) giorni prima dell'adunanza. L'avviso di convocazione è consegnato presso il domicilio eletto o l'indirizzo di posta elettronica comunicato;

L'avviso di convocazione può essere diramato anche in via informatica, in modo che sia certificata l'avvenuta ricezione dello stesso. La convocazione trasmessa via email e/o cartacea, riporta l'ordine del giorno degli argomenti da affrontare.

3. Di ciascuna riunione viene redatto un verbale.
4. I lavori del Coordinamento sono validi con la presenza di almeno la metà dei componenti.
5. Il Coordinamento indica un proprio Esecutivo.
6. Il Coordinamento si avvarrà di apposito personale di segreteria proveniente dai sette distretti UNESCO.

ART. 3

ESECUTIVO DEL COORDINAMENTO

1. L'Esecutivo del Coordinamento ha il compito di rendere operativi i piani di valorizzazione e promozione, le attività di networking, gli eventi, le iniziative, le collaborazioni e le intese.
2. È costituito da:
 - il Presidente del Coordinamento o suo delegato;
 - l'Assessore alla Cultura del Comune Coordinatore;
 - un Direttore nominato dal Presidente per lo svolgimento delle attività;
 - un Rappresentante per ciascuno dei siti UNESCO;
 - un Vice Direttore indicato dal Direttore della Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia.
3. L'Esecutivo del coordinamento può attivare collaborazioni tecnico – scientifiche con Enti, Università, Centri di Ricerca e con altre Istituzioni e soggetti culturali- scientifici, su proposta del Coordinamento ed in ogni caso previo parere dello stesso.

ART. 4

COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Comitato scientifico elabora il Piano delle attività, i Piani di valorizzazione e promozione e i contenuti delle attività di monitoraggio.
2. È presieduto dal Direttore della Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia il quale congiuntamente con il Presidente del Coordinamento nomina 7 (sette) componenti del comitato scientifico tra personalità di alto profilo culturale e scientifico. Partecipano altresì:
 - un referente del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Segretariato generale, Servizio I Coordinamento e Studi - Ufficio Patrimonio mondiale UNESCO);
 - un referente della Regione Sicilia – Assessorato ai Beni Culturali e all'Identità siciliana;
 - un referente della CNI UNESCO.
3. Il Comitato scientifico si riunisce con una cadenza proposta dal Presidente o ogni qualvolta se ne ravveda la necessità.

ART. 5

STRUTTURA OPERATIVA

1. La Struttura Operativa (d'ora in avanti "Struttura") è composta dal Direttore e Vicedirettore dell'Esecutivo, da sette componenti, nominati dal Presidente del Coordinamento, d'intesa con il Presidente del Comitato scientifico.
2. La Struttura, viene presieduta dal Direttore dell'Esecutivo.
3. La Struttura ha il compito di:
 - attuare il Piano di valorizzazione e promozione;
 - realizzare il piano di monitoraggio;
 - coordinare le attività connesse allo status di sito UNESCO e l'attuazione degli interventi;
4. La Struttura per la realizzazione delle attività si avvale del personale del Coordinamento proveniente dai distretti UNESCO, dei tecnici ed esperti del Comitato scientifico e può coinvolgere gli "osservatori" esterni.
5. La Struttura presenta annualmente al Coordinamento :
 - il Piano Valorizzazione e Promozione;
 - Il Piano di monitoraggio;
 - il Piano delle attività.
6. La Struttura si riunisce ogni qualvolta si renda opportuno in base alla valutazione del Direttore.

ART.6

PERSONALE DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DEL COORDINAMENTO, DELL'ESECUTIVO E DEL COMITATO SCIENTIFICO

Il Coordinamento, l'Esecutivo e il Comitato Scientifico, si avvalgono di personale amministrativo e tecnico, individuato tra quello in servizio presso i capoluogo dei distretti UNESCO, operante in un quadro di disponibilità, flessibilità e funzionalità per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il personale ha il compito di :

- supportare l'attività del Coordinamento, dell'Esecutivo e del Comitato Scientifico
- promuovere e provvedere, all'organizzazione di convegni, iniziative interne ed esterne relative all'attività istituzionale dell'Esecutivo e del Comitato Scientifico,
- curare i rapporti con gli organi istituzionali e con la stampa,
- provvedere all'organizzazione ed alla conservazione degli atti prodotti dal Coordinamento, dall'Esecutivo e dal Comitato Scientifico.

Per una efficace ed efficiente comunicazione le strutture si avvalgono dell'Ufficio stampa del Comune sede del coordinamento, sotto la supervisione del Direttore del Coordinamento.

Le riunioni del Coordinamento, dell'Esecutivo, del Comitato Scientifico nonché della Struttura Operativa si svolgono nella sede permanente di Palazzo Tezzano a Catania, individuata dal Coordinamento all'atto della sua costituzione del ventiquattro gennaio 2014 .

ART.7

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Alle spese per le attività previste, si provvede attraverso:

- contributo annuale dei Comuni compatibilmente alla situazione economica-finanziaria dell'Ente
- eventuali contributi e donazioni pubblici e privati
- sponsorizzazioni di eventi ed altre attività
- fondi provenienti dalla U.E., aventi delle finalità compatibili con gli obiettivi del coordinamento

Letto e sottoscritto in data